

Alla PROVINCIA DI FERMO
Settore II - Sostenibilità–Infrastrutture
Innovazione Pianificazione Ecologia
provincia.fermo@emarche.it

OGGETTO:	Associazione sportiva motociclistica motoclub Omega. Istanza finalizzata al rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi art. 27-bis D. Lgs 152/2006 per progetto realizzazione tracciati motociclistici e relative strutture funzionali ubicato in via Galliano del COMUNE DI MONTEGIORGIO - CONTRIBUTO ISTRUTTORIO
----------	---

Con la nota in epigrafe si richiede di verificare la completezza della documentazione pervenuta sul progetto in oggetto e di inviare eventuali richieste di integrazioni documentali.

Questo Ufficio esprime il parere di competenza, quando richiesto, in base alle normative del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico delle Marche (PAI).

Nella relazione geologica, redatta da tecnico abilitato, emerge che *“nell’ambito del Piano Stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) è segnalato un fenomeno franoso, con codice F-19-0476 e con R1 P1 (rischio moderato e pericolosità moderata), che coinvolge buona parte dell’area in considerazione.”*.

L’art. 12 delle N.A del PAI dei bacini regionali delle Marche definisce gli interventi consentiti nelle aree in frana a pericolosità P1. In particolare:

art 12, comma 2: consente nelle aree a pericolosità AVD_P1 e AVD_P2 trasformazioni dello stato dei luoghi previa esecuzione di indagini nel rispetto del D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 (ora D.M. 17/01/2018) e nel rispetto delle vigenti normative tecniche;

art. 12, comma 5: specifica che tutti gli interventi consentiti dall’articolo 12 sono “subordinati ad una verifica tecnica, condotta anche in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M.LL.PP. 11 marzo 1988” (ora D.M. 17/01/2018) “volta a dimostrare la compatibilità tra l’intervento, le condizioni di dissesto ed il livello di rischio esistente. Tale verifica, redatta e firmata da un tecnico abilitato, deve essere allegata al progetto di intervento”.

È pertanto necessario acquisire agli atti del procedimento un elaborato integrativo al progetto, firmato da tecnico abilitato, redatto in conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell’art. 12 delle NA del PAI dei bacini marchigiani, che dimostri la compatibilità dell’intervento con le attuali condizioni di pericolosità e di rischio.

In ogni caso deve essere garantita la conformità del progetto alle disposizioni delle norme tecniche statali (DM 17/01/2018 – NTC) vigenti in regime ordinario, affinché la realizzazione dell’intervento non provochi un aggravamento del fenomeno censito dal PAI o l’innescio di nuovi fenomeni.

Non è comunque previsto dalle norme che questa Autorità di bacino distrettuale debba esprimere alcuna valutazione tecnica di merito sul progetto in questione.

GS

Il Dirigente
Mario Smargiasso

documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. 82/2005,
che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**